

Ciao! Sei consapevole del forte rapporto che abbiamo con gli uccelli? Esaminiamo quali virus infettano i loro e quali effetti hanno i virus che li infettano.

L'infezioni virali molto significativa nel allevamento di pollame (polli da carne, galline ovaiole, tacchini, anatre o struzzi) causando notevoli perdite economiche nel settore della produzione. Ma forse desconozcas che riguardano anche gli uccelli selvatici, entrambi i mezzi naturali (uccelli della foresta ad esempio, uccelli rapaci o uccelli utilizzati per la caccia) così quelli nei media antropizzati, nella convivenza abituale con gli esseri umani (piccioni, passeri, rondini, cicogne, ecc.) e anche uccelli da compagnia domestici, come canarini o cocorite.

Tra le malattie che colpisce gli uccelli ci sono alcuni a denuncia incluso nell'elenco dall'Organizzazione Mondiale per la Salute Animale, l'OIE. E come noto, la maggior parte di loro essi sono di origine virale. I virus che li provocano appartengono principalmente diverse famiglie di virus a RNA, tra cui entrambi virus nudi come i virus con involucro e solo una delle malattie soggette a denuncia è causata da un virus a DNA.

La maggior parte delle infezioni raccolti dall'OIE delle vie respiratorie di pollame, la malattia di Newcastle, si sta interessando linfociti B e del tratto gastrointestinale, e borsite infettiva o malattie della borsa Gumboro, producendo immunosoppressione.

Ma considerato nel suo insieme, i infezioni virali nei volatili possono interessare vari organi, in molti casi causando infezioni sistemiche con diversi tipi di manifestazioni. Le infezioni respiratorie sono comuni e ci sono diversi virus che causano alterazioni respiratorie e asfissia come appena descritto. Ma anche molte infezioni nei volatili influenzare il sistema immunitario causando immunosoppressione che conduce a stati di apatia, depressione o anoressia, come la Borsite infettiva causata da un Birnavirus. O colpiscono al sistema nervoso causando tremori, perdita di equilibrio, mancanza di coordinamento o paralisi, come nella malattia di Newcastle. O con il coinvolgimento di più organi e sistemi, come nella malattia di Marek. Essi possono anche interessare il tratto gastrointestinale. E ci sono anche le infezioni che alterano il piumaggio come la malattia del becco e piume di Psittacidae, causata da un circovirus. E altri, come fowlpox (causata da un poxvirus) che provoca lesioni nodulari crostose nelle zone prive di piume.

La trasmissione di questi virus è eseguita da uno o più dei seguenti modi: il più comune sono le secrezioni respiratorie, soprattutto attraverso aerosol, come è il caso della laringotracheite infettiva, o via fecale / orale (attraverso escrementi) come nel caso di influenza aviaria. Entrambi i percorsi facilitano l'ampia diffusione del virus in allevamenti a densità elevate. In molti casi i virus può anche diffondersi attraverso pozze d'acqua, allevamenti, utensili agricoli o gruppi di lavoro. Questo è il caso dil virus della malattia di Newcastle. Il morso di artropodi, in primo luogo le zanzare, è il percorso di trasmissione per alcune infezioni virali, molti zoonosi, come il virus del Nilo occidentale o West Nile. Inoltre, vari virus possono essere trasmessi alla prole direttamente, come il picornavirus che causano l'encefalomielite aviaria.

Alcune infezioni essi possono interessare gli esseri umani, causando zoonosi. Essi sono principalmente tre famiglie coinvolte virus a RNA. I primi due virus sono arbovirus, vale a dire, trasmessa da zanzare. I sintomi più comuni che essi producono in esseri umani essi sono febbre, dolori muscolari, artrite e il coinvolgimento neurologico. dal momento che alcuni tipi può causare gravi infezioni umane tramite il contatto stretto e continuo con volatili infetti. Possiamo vedere nel grafico i focolai segnalati a livello globale durante il periodo 2013-2017.

La prevenzione delle malattie virali nei centri di produzione commerciali dei pollame essa viene eseguita a due livelli principali: attraverso dal programma di vaccinazione corretta e le misure di biosicurezza adeguate per cercare di evitare l'ingresso del virus. Il misure di biosicurezza riguardano la corretta manutenzione di aziende agricole, attrezzature e impianti così come il

monitoraggio delle condizioni di salute e l'igiene degli allevamenti, tra cui la temperatura, l'umidità, numero di animali, ecc. per evitare lo stress sugli uccelli favorendo le infezioni. L'isolamento degli animali affetti nel caso di focolai e la quarantena di animali esposti, sono misure essenziali per prevenire la diffusione della malattia. Infine, è anche di vitale importanza evitare il contatto con uccelli selvatici.

Sicuro che non aveva pensato nel numero di uccelli potrebbero essere portatori virus intorno a noi!